



REGIONE SICILIANA

Azienda Ospedaliera Di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "GARIBALDI"
UFFICIO PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

FOGLIO INFORMATIVO DELL'UNITA' OPERATIVA Presidio Ospedaliero GARIBALDI-NESIMA **U.O.C. ENDOCRINOLOGIA**

Direttore

Dott. Riccardo Vigneri

Capo Sala

Dott. Giovanni Lo Grasso

Telefono

095 7598014

Giorni e Orario di ricevimento

Direttore: Martedì e Giovedì, dalle ore 13.00 alle ore 14.00 (per appuntamento)

Medici: Da Lunedì a sabato, dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Orario visite parenti

Tutti i giorni: dalle ore 13.30 alle ore 18.00

DOCUMENTI NECESSARI

Libretto Sanitario, Codice Fiscale, Richiesta di ricovero del medico curante, Numeri nosografici

MOMENTO DEL RICOVERO

Presentarsi entro le ore 08.30 presso l'Unità Operativa.

Consegnare al Capo Sala, o al personale infermieristico, eventuale documentazione clinica di cui si è già in possesso (radiografie, analisi, traccianti, ecc.).

Comunicare il recapito di un familiare o di una persona di fiducia.

Comunicare, qualora l'utente lo desideri, il nominativo del familiare o della persona di fiducia a cui il medico può rilasciare le informazioni relative al suo stato di salute.

Il Capo Sala o il personale infermieristico consegnerà la chiave dell'armadietto assegnato e la scheda con le disposizioni e le abitudini del reparto.

L'ospedale non è responsabile di eventuali furti: è consigliabile non tenere oggetti di valore o denaro contante, se non quello strettamente necessario.

ITINERARIO DEL RICOVERO

Presentarsi in reparto con la richiesta di ricovero del proprio medico curante. Il medico del reparto rilascia il Verbale di Ricovero

Presentarsi all'Ufficio Accettazione Amministrativa dove viene rilasciata la Scheda Nosologica

Con la Scheda Nosologica presentarsi al Capo Sala o al personale infermieristico del reparto

OGGETTI CONSIGLIATI PER LA DEGENZA

Cose Utili Pigiama, pantofole, vestaglia o giacca da camera Articoli da toilette.

Non servono Posate, bicchieri o tazze, in quanto forniti dal reparto

ORARI DEI PASTI

I pasti vengono serviti nei seguenti orari: Colazione ore 07,30 Pranzo ore 12,30 Cena ore 19,00

E' possibile scegliere nell'ambito del menù utilizzando il prestampato a disposizione del reparto

Le visite ai degenti Mattina dalle ore 13,00 alle ore 14,00 Pomeriggio dalle ore 18,00 alle ore 19,00 Si ricorda che non sono ammessi più di due visitatori per ogni letto e che è preferibile non portare in ospedale bambini al di sotto dei 12 anni.

CONSIGLI

Il personale infermieristico garantisce l'assistenza diurna e notturna. In casi particolari dovrà essere richiesta l'autorizzazione al responsabile del reparto, per un familiare o un conoscente.

Quando parlate con il personale, osservate il cartellino di riconoscimento che porta sulla divisa: conoscerete il suo nome e la sua qualifica.

Si ricorda che tutto ciò che è a disposizione in reparto (arredi, suppellettili, servizi igienici, ecc.) è di proprietà comune.

E' diritto godere di tutto il comfort possibile, ma allo stesso tempo vi è il dovere di rispettare ciò che è di tutti.

DIRITTI

Alla luce delle dei principi costituzionali, delle disposizioni internazionali, nazionali e regionali vigenti il paziente ha il diritto di:

Essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni filosofiche e religiose.

- Essere sempre individuato con il proprio nome e cognome e di essere interpellato con la particella prenomiale «Lei».
- Ottenere dalla struttura sanitaria informazioni relative alle prestazioni dalla stessa erogate, alle modalità di accesso ed alle relative competenze e di poter immediatamente identificare le persone che lo hanno in cura.
- Ottenere informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi della malattia, alla terapia proposta ed alla relativa prognosi.
- Ricevere salvo i casi di urgenza nei quali il ritardo possa comportare pericolo per la salute, le notizie che gli permettano di esprimere un consenso effettivamente informato prima di essere sottoposto a terapie o interventi. Dette informazioni debbono concernere anche i possibili rischi o disagi conseguenti al trattamento. Ove il sanitario raggiunga il motivato convincimento dell'inopportunità di informazione diretta, la stessa dovrà essere fornita, salvo espresso diniego del paziente, ai familiari o a coloro che esercitano potestà tutoria.
- Essere informato sulla possibilità di indagini e trattamento alternativi, anche se eseguibili in altre strutture. Ove il paziente non sia in grado di determinarsi autonomamente, le stesse informazioni dovranno essere fornite alle persone di cui al punto precedente.
- Ottenere che i dati relativi alla propria malattia ed ogni altra circostanza che lo riguardi, rimangano segreti.
- Proporre reclami, che debbono essere sollecitamente esaminati, ed essere tempestivamente informato sull'esito degli stessi.

DOVERI

La diretta partecipazione all'adempimento di alcuni doveri è la base per usufruire pienamente dei propri diritti. L'impegno personale ai doveri è un rispetto verso la comunità sociale e i servizi sanitari usufruiti da tutti i cittadini.

Il paziente ha il dovere di:

- Avere un comportamento responsabile in ogni momento, nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri malati, con la volontà di collaborare con il personale medico, infermieristico, tecnico e con la direzione del reparto o ambulatorio in cui si trova.
- Mantenere un rapporto di fiducia e di rispetto verso il personale sanitario (medico, infermieristico), presupposto indispensabile per l'impostazione di un corretto programma terapeutico-assistenziale.
- Informare tempestivamente i sanitari sulla propria intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, a cure e prestazioni sanitarie programmate, affinché possano essere evitati sprechi di tempi e risorse.
- Rispettare ambienti, attrezzature e arredi che si trovano all'interno della struttura ospedaliera, ritenendo gli stessi patrimonio di tutti e quindi anche propri.
- Rispettare gli orari di vita stabiliti dalla Direzione Sanitaria, al fine di permettere lo svolgimento della normale attività assistenziale e favorire la quiete ed il riposo di altri pazienti. Si ricorda inoltre che per evidenti motivi igienico sanitari e per il rispetto degli altri degenti presenti nella stanza ospedaliera è indispensabile evitare l'affollamento.
- Evitare qualsiasi comportamento che possa creare situazioni di disturbo o di disagio agli altri degenti.